

Un'Anima più macro

La sgr lancia per il retail un fondo flessibile con uno stile innovativo basato su variabili economiche capaci di influenzare l'andamento delle asset class

di Paola Valentini

Alta incertezza e tassi sempre più bassi. «Costruire un portafoglio equilibrato che risponda alle esigenze degli investitori oggi è impegnativo. Gli approcci tradizionali basati sulla stima dei rendimenti attesi e delle correlazioni sono poco efficaci», spiega Simone Facchinato, direttore investimenti multi-asset e multi-manager di Anima Sgr. Per navigare in mercati con queste caratteristiche e cercare di ottenere rendimenti positivi in ogni scenario, la società ha provato a cambiare punto di vista. «Il nuovo fondo flessibile Global Macro Diversified, ora disponibile anche al retail, parte da un paradigma diverso. Con un'attenta valutazione della sensibilità macro delle attività rischiose è possibile costruire un portafoglio che sia in equilibrio sui vari scenari macroeconomici e che quindi punti a realizzare rendimenti più stabili», prosegue Facchinato. Il gestore porta due esempi: la diminuzione della crescita del Giappone dagli anni 80 e il trend trentennale decrescente dei tassi negli Usa. «Certe tendenze macroeconomiche durano decenni. Il rischio maggiore per un investitore è quello di trovarsi esposto in maniera inconsapevole a dinamiche macro,

di cui non è facile prevedere gli andamenti», spiega Gianni Pola, responsabile ricerca quantitativa di Anima. Il team multi-asset di Anima ha individuato tre variabili macroeconomiche, che spiegano la maggior parte della performance delle asset class: crescita economica, inflazione e premio al rischio. «Le nostre ricerche hanno evidenziato come le asset class rispondano in modo deciso al rialzo o al ribasso delle aspettative delle variabili macro. Questi risultati si basano su evidenze empiriche su molti attivi rischiosi e su diverse aree», aggiunge Facchinato sottolineando che «l'elemento distintivo di Global Macro Diversified è il bilanciamento: il portafoglio è costruito per comportarsi bene in diversi scenari attraverso lo studio delle sensibilità macro delle attività finanziarie verso le aspettative di crescita e inflazione. Questa caratteristica rende il processo d'investimento unico nel panorama europeo. La diversificazione geografica e macro permette di cogliere opportunità interessanti. La conclusione del nostro studio è che di fatto molti prodotti multi-asset lanciati recentemente sono molto correlati ai mercati azionari». La classe istituzionale del fondo, lanciato un anno, fa registrare un rendimento netto da inizio anno del 4,26% (dato al 14 ottobre). (riproduzione riservata)



Simone Facchinato